

# IL GIORNO



Cinquant'anni di Alta Moda: la sfilata di Rocco Barocco al Museo Archeologico Nazionale di Napoli

## Mezzo secolo Rocco Barocco

Lo stilista celebra la sua moda tra sete sexy e star del cinema



dell'invitato  
EVA DESIDERIO

NAPOLI

**GLI ANNI** d'oro di Roma raccontati in 50 modelli dell'alta moda di Rocco Barocco. Dalla Dolce Vita alla frenesia internazionale negli anni '70, '80 e '90, con gli arabi spendaccioni che abitavano nella capitale prima di decidere di emigrare a Londra, le spese pazze delle principesse, le belle donne del jet set e la nobiltà "nera", i palazzi antichi e fastosi e i divi della Hollywood sul Tevere. «Che tempi e che bellezza!», ricorda Rocco Barocco che ha scelto però la sua città del cuore Napoli (dove oggi vive) per festeggiare 50 anni di prorompente carriera nel Fashion.

**PER QUESTO** defilé storico si sono aperte le sale del Museo Archeologico Nazionale di Napoli (Mann), con la collaborazione del Ministero dei Beni e Attività Culturali e l'Associazione PartenArt, tra capolavori d'epoca romana, della Magna Grecia, le vestigia pompeiane e soprattutto la collezione Farnese con le modelle che hanno sfilato intorno alla statua dell'Atlante Farnese. Tutte ragaz-



**A NAPOLI**  
Nella sfilata al Mann echi glamour di Dolce Vita e di Hollywood sul Tevere

ze giovanissime per indossare abiti d'archivio senza tempo, come quelli esposti nella mostra ai piedi dei Tirannicidi, di Dioniso ed Eros, di Ganimede, di Urania e Apollo al cui fianco spicca il manichino con la "carabiniere", il modello di divisa per le donne dell'Arma creato da Barocco a fine anni Novanta.

**BILANCIO** felice per cinquant'an-

ni di grande alta moda e brioso prêt-à-porter, spesso oggi un po' dimenticata per molta ignoranza della storia dello stile italiano e delle mani delle sue sarte romane. Rocco ricorda gli inizi: lui giovanissimo ex studente dell'istituto nautico nato ad Ischia che a 17 anni fa il gran salto a Roma, attratto dal mondo dorato di quelle dive che aveva conosciuto a 15 anni quando da commesso in erba durante le vacanze scolastiche portava negli hotel gli abiti che le attrici più famose del tempo avevano comprato da "Filippo", la boutique più bella.

«**UN GIORNO** mi trovai davanti Liz Taylor - racconta Rocco Barocco - con due occhi color mandorla allucinanti. Era piccolissima. Allora Angelo Rizzoli era il produttore più famoso e portava ad Ischia Anna Maria Pierangeli, Sophia Loren, Sylva Koscina e Anna Magnani che dandomi la mancia mi disse: *a ragazzi, comprate n'galato!* La trovai in sottoveste nera, con me fu dolcissima, e da allora il nero è sempre stato il mio colore preferito e la sottoveste un mito di seduzione. In prima fila al defilé napoletano c'è Peppe Barra, in mezzo a Marija Laurito coi capelli blu, Valeria Marini in super mini e a una tenerissima Sandra Milo, amica affet-

tuosa di Barocco. «Sandra per me è una persona di famiglia, pochi la conoscono, è una donna terribile tutta dedita alla famiglia», dice Barocco abbracciandola. Alla fine **standing ovation**, con lo stilista commosso, e occhi lucidi anche per Mariolina Della Gatta, modella d'antan, e la sempre fascinosa Simonetta Gianfelici.

**INDIMENTICABILI** le sottovesti di seta intarsiate di pizzi, i ricami di limoni, le giacche-cartoline da Ischia che in tanti recentemente hanno rifatto e copiato, le gonne a ruota di pois e gli abiti da sera coi bustier a tutta seduzione. E ti par di rivedere Laura Antonelli, Anita Ekberg, Ursula Andress, Vima Lisi, Claudia Cardinale, Elsa Martinelli e Monica Bellucci in vari loro film, tutte con gli abiti sexy di Rocco Barocco.

di FEDERICA BIANCHI

